



Al via la rassegna Napoli Teatro Festival Italia, dal 6 al 22 giugno 2014, patrocinata dalla Fondazione Campania Festival e diretta dal regista Luca De Fusco.

Trenta spettacoli in cartellone. **Anteprima il 5 giugno** con l'apertura al pubblico della prova generale dello spettacolo di danza **Reshimo** della Vertigo Dance Company, presso il Museo Ferroviario Nazionale di Pietrarsa. L'opificio borbonico si conferma per il secondo anno consecutivo la location principale per la rassegna, in continuità con l'idea avviata nell'edizione precedente del Festival come cantiere teatrale internazionale.

Idea del Teatro come cantiere nella prospettiva di fare dell'attività teatrale un lavoro aperto alle contaminazioni. Nel solco della mescolanza tra opere, autori ed interpreti solo in apparenza distanti emergono i tre spettacoli – in prima assoluta - nati da audizioni tenutisi in città e da residenze artistiche: **Finale di Partita** di Samuel Beckett, regia di Lluís Pasqual, con protagonista Lello Arena; **Il Sindaco del rione Sanità** di Eduardo de Filippo, recitato dall'attore genovese Eros Pagni e **Il Giardino dei ciliegi** di Ceckov, regia di Luca De Fusco.

Scritto da Loredana Orlando
Lunedì 02 Giugno 2014 17:14

“Logica della mescolanza - così definita dal direttore della manifestazione, De Fusco – che fa mischiare un capolavoro

(Il Sindaco del rione Sanità)

e un gruppo di attori napoletani, con un grande teatro del Nord, quello di Genova

[...]

che tratteranno Eduardo per ciò che è: un grande classico del teatro naturalista del secondo novecento

”, spiega De Fusco. Non solo un doveroso omaggio al grande drammaturgo napoletano di cui ricorrono i trent'anni della scomparsa, ma una nuova chiave di lettura di uno dei suoi capolavori. Stessa logica che accompagna anche le altre opere prime così come i focus presentati per quest'edizione.

FOCUS – Uno dei due focus è dedicato all'autore russo Cechov. Oltre al già citato spettacolo // *Giardino dei ciliegi*

diretto da De Fusco, anche tre rappresentazioni dello

Zio Vanja

(una delle quali firmata dal regista lettone Rimas Tuminas, basato sull'acrobatica e sulla clownerie grottesca, pluripremiato come il più interessante evento russo dell'anno). Dedicati a Cechov le opere

Tre sorelle

, diretto da Andrei Konchalovsky (regista anche di uno

Zio Vanja

) e

Un gabbiano

, firmato da Gianluca Merolli, giovane artista che lavora tra cinema arte e musica.

L'altro Focus presenta spettacoli ispirati al mondo dell'infanzia. Si inizia con **Lebensraum** di Jacop Ahlbom, protagonista una bambola, spettacolo dedicato al cinema muto di Buster Keaton.

Pinocchio

, opera in lingua spagnola con sottotitoli in italiano, firmata dal regista spagnolo Gustavo Tambascio, che unisce la magia del circo con l'originalità del musical. La singolare vicenda, realmente accaduta, di Kaspar Hauser diventa materia per l'opera di Alvis Hermanis:

Die Geschichte Von Kaspar Hauser

. La storia del giovane Kaspar, sulla cui origine non fu mai accertata la verità (se principe ereditario o imbroglione), che comparve a Norimberga nel 1828 dicendo di essere stato segregato per 17 anni, verrà rappresentata da un gruppo di bambini travestiti da anziani (in scena anche un pony). Gli altri due spettacoli inseriti nel Focus per l'infanzia sono

Making babies

, ispirato al libro della scrittrice irlandese Anne Enright, in cui si racconta la maternità dall'inizio della gravidanza fino al compimento del secondo anno del bambino e

Arrevuoto 2014 nono movimento Donogoo

, progetto di teatro e pedagogia curato da Maurizio Braucci e Roberta Carlotto.

Tra le rappresentazioni della settima edizione del Napoli Teatro Festival va citato lo spettacolo, nato nell'ambito del progetto di cooperazione e assistenza alle istituzioni culturali del *Kosovo Culture for All*

, presentato dalla Fondazione Campania dei Festival e Ars Progetti. Si tratta di

She – Ra – Zade

, ideazione regia e coreografia di Alessandra Panzavolta. In scena il National Ballet of Kosovo.

CARTELLONE

Reshimo, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Arena, 6-7 giugno ore 21.30

Il Sindaco del rione Sanità, Teatro San Ferdinando, 7-8 giugno ore 20.30

Finale di partita, Teatro Nuovo, 9-10 giugno ore 21

Il Giardino dei ciliegi, Teatro Mercadante, 8-9 giugno ore 21

Zio Vanja, regia di Andrei Konchalovsky, Teatro Mercadante, 12 giugno ore 20.30

Un Vanja, Galleria Toledo, 17 giugno (ore 19), 18 giugno (ore 21).

Zio Vanja, regia di Rimas Tuminas, Teatro Mercadante, 21-22 giugno ore 20.30

Tre sorelle, Teatro Mercadante, 13-14 giugno ore 20.30

Un gabbiano, Teatro Sannazaro, 19-20 giugno ore 21

Lebensraum, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Sala dei 500, 16 giugno (ore 21.30),
17 giugno (ore 20)

Pinocchio, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Arena, 18-19 giugno ore 21.30

Die Geschichte von Kaspar Hauser, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Sala dei 500,
21 giugno (ore 20), 22 giugno (ore 19.45)

Making babies, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Sala Cinema, 21-22 giugno ore
22.15

Arrevuoto 2014 Nono Movimento – Donogoo, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa –
Arena, 22 giugno ore 22

She – ra – zade, Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Arena, 11 giugno ore 21.30

Per informazioni sugli altri spettacoli in programma e sui costi dei biglietti (per i pochi biglietti rimasti invenduti), si può visitare il sito www.napoliteatrofestival.it